

Strade in pavè, segnalateci le più belle e quelle da salvare

Pubblicato: Martedì 10 Settembre 2013



Blocchetti di porfido, pietra rossa di Cuasso al Monte, i "tavelloni" alla milanese: se a Milano si discute di questi tempi della salvaguardia della pavimentazione storica, **anche la provincia di Varese è ricca di vie lastricate**, anche se molte ormai sono parte solo della memoria, scomparse sotto uno spesso strato d'asfalto (o a volte solo un velo, per nascondere le magagne). Altre volte, **le vie, già asfaltate negli anni, sono state rifatte lastricate**, ma con metodi e materiali estranei (avete presente i cubetti di marmo bianco di Carrara?).

Stuzzicati dalla [mobilitazione milanese per difendere e riparare le vie in pavè](#), vi chiediamo:  **dove sono le vie lastricate più belle nella nostra provincia? E quali sono quelle da difendere dall'incuria e da possibili asfaltature?** Ci sono luoghi sconosciuti (come Corso Matteotti a Varese, nella foto sopra) e altri meno noti (come la via pavimentata da Castellanza che un tempo andava a Gerenzano e ora si ferma alla Grancasa, nella foto a destra), pavimentazioni curate alla perfezione nei centri storici e vie malandate, magari nascoste ma altrettanto importanti come memoria. **Mandateci foto e segnalazioni a redazione@varesenews.it o scrivendo nei commenti qui sotto**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it